

Manovra di Monti basta chiacchere chiedetevi a CHI e a COSA serve la carognata natalizia

Inviato da Marista Urru
mercoledì 07 dicembre 2011

Su una cosa le teste che appena appena conservano un minimo di lucidità sono d'accordo, la manovra appare iniqua, insufficiente, non tocca i veri mali del Paese, non fa nemmeno il solletico ad un debito pubblico che appare impossibile da pagare e che in buona parte è frutto di truffa contabile, cosa che si evita accuratamente di fare sapere al grande pubblico. (ed ora sapete perchè alcuni professionisti vengono pagati un botto di soldi, mentre altri come ad esempio Paolo Barnard vengono o mandati via o tenuti sotto il calcagno e sottopagati.)

Anche se si ama dire che per una manovra del genere sarebbe bastato un ragioniere, non credeteci, in realtà è manovra raffinatamente cattiva, pensata sul lungo periodo e da molto tempo, nata su misura per banche e speculatori a danno del futuro dei nostri figli. Una Carognata di Natale.

Guardata con occhio disincantato vediamo che si tratta di piccoli aggiustamenti che daranno i loro frutti nel tempo, ma chi coglierà quei frutti? Non noi, tanto meno i giovani, ma il solito gruppetto di interessi, quello che ha anemizzato lo Stato fino ad ora: Potere Bancario ed annessi.

La manovra in prospettiva serve solo ad escludere per un bel po' gli Italiani più deboli, il ceto medio basso ed i giovani di cui si parla tanto, dal godimento dei frutti della inevitabile ripresa economica, proprio come avvenne negli anni del boom economico esauritosi dopo averci fatto convenientemente indebitare con le aziende, il grosso se lo son cuccato tutti meno gli Italiani, infatti la manovra è stata fatta soprattutto per punire le due cose che più caratterizzano il vivere Italiano: la prima casa ed il sistema pensionistico pubblico, che pure... con tutti i suoi abusi noti, ci è stato a lungo invidiato, ma guarda caso, gli abusi non sono stati toccati perchè ai banchieri degli abusi delle fasce alte non gliene frega un tubo, ma gli preme solo che il sistema pensionistico pubblico non appaia più conveniente, perchè è immaginabile che si prepari la più grande privatizzazione che frutterà fiumi di danaro al sistema assicurativo /bancario, non per niente anni fa ci fu il grande abbraccio, quella delle pensioni e credete che i sindacati non lo sappiano? Ci staranno dentro fin nel midollo, come sono dentro l'INPS.

Come detto questa gente si muove non per il presente, costoro , animali a sangue freddo, pensano, calcolano fino a trenta anni in là, e questa loro inquitente caratteristica che si avvale di studiosi e capocconi universitari per le previsioni, non va mai sottovalutata e va sempre tenuta presente.

Torniamo alla manovra , essa ha una profonda valenza culturale: la prima casa è disincentivata, le pensioni del ceto medio basso colpite. Se proiettiamo l'effetto di queste azionacce nel tempo avremo una profonda trasformazione sociale: cade la cultura italiana della prima casa, i giovani e gli immigrati accetteranno di affittarsi case/loculo di nuova generazione che daranno respiro ai costruttori, buoni clienti delle banche è vero, ma in grado ,costruendo , per lo meno di fare girare il danaro e dare lavoro. Nel contempo moltissimi meglio attrezzati economicamente, troveranno meno dispendioso affittare uno dei tanti appartamenti pignorati da Equibanca o direttamente dalle banche. Perchè una ripresa ci sarà e le Banche che hanno provocato la crisi ed arraffato immobili a crepappele si stanno equipaggiando perchè a noi, come negli anni del boom, di quella ripresa venga il meno possibile, e preparano i filtri succhiarisorse .

Un passaggio di ricchezza in più tempi, per ottenere il quale i pignoramenti, le disfunzioni , chiamiamole così , nella riscossione, hanno avuto una funzione centrale, preparata ab illo tempore, se state con gli occhi aperti arriverete a capirlo e ritroveremo i soliti personaggi.. sinistri, sempre loro col bernoccolo dei grandi affari sulla pelle della povera gente tenuta poi a bada dai sindacati che li difenderanno con aumenti di poche lire l'anno, che bella troika!.

Una cosa abbastanza immonda..ed ora avete gli elementi per capire che ricatto potrebbero aver fatto al governo passato, comunque se non ci arrivate poco male, prima o poi verrà fuori: meditate su quanto scrisse a Novembre sul Telegraph Ambrose Evans - Pritchard:

Lo strano aspetto della crisi è che l'Italia non è fondamentalmente insolvente. Il debito pubblico è stabile da molti anni a circa il 120 per cento. Il paese ha un surplus primario di bilancio. Il debito privato è basso, il 42 per cento del PIL. Il valore della ricchezza totale è di 2,3 trilioni di euro, più alto in termini pro capite della Germania. La somma del debito pubblico e privato è sotto il 260 per cento, più basso di Paesi Bassi, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Giappone. Il problema fondamentale non è il debito italiano, ma la perdita del 40 per cento di competitività del lavoro contro la Germania negli ultimi quindici anni. Ciò ha lasciato il paese intrappolato nell'UEM con una moneta mal allineata, fermando la crescita.(questa ultima annotazione sulla moneta è un invito a riconsiderare lo strano cambio accettato dal duo Ciampi - Prodi che fecero senza apparente motivo sulla base dell'ECU il quale a sua volta era calibrato sulla base del marco ndr. si è cercato sempre di fare confusione e disinformazione su questo particolare importantissimo, purtroppo gli italiani son pigri e non hanno capito quanto volutamente ci hanno danneggiato pure di farci entrare subito nell'euro, forse per farsene una medaglia chi sa, ma poco conta il motivo di tale balordaggine. ndr.)

Monti quando dice che gli Italiani hanno vissuto al di sopra delle loro possibilità mente, sapendo di mentire.

Quindi la preoccupazione per i giovani e tutto lo scenario che ci hanno ammazzato non c'entrano nulla, ma siamo in presenza di affari di Banche lasciate a briglia sciolta e basta, non c'è altro che una astuta operazione bancaria e speculativa: è stato ipotecato il nostro futuro e soprattutto quello dei nostri figli azzerando la ricchezza che due generazioni almeno avevano messo da parte per loro. Ci sbattono avanti la canzoncina dei giovani e della ripresa per le PMI, voi vi fidereste? IO NO, io li considero dei criminali, e sappiamo dove dovrebbero essere i criminali, ma se gli Italiani per capirlo ci mettono più di dieci anni come fu per l'anatocismo, avranno solo e soltanto tutto quel che mediamente meritano.

Intanto porto alla vostra attenzione due interessanti lanci di agenzia che immagino possano essere sfuggiti ai più, anche se da ieri cerco di farli conoscere ai miei contatti

Così la Fornero a Montecitorio durante una audizione:

ROMA 6 dicembre (Reuters) - Per completare la riforma delle pensioni bisognerà mettere mano anche alla curva retributiva che oggi vede i salari crescere durante tutto l'arco della vita lavorativa e che, sull'altro lato, spinge invece le aziende a cercare di liberarsi dei lavoratori più anziani considerati meno produttivi.

Lo ha detto il ministro del Welfare, Elsa Fornero, nel corso di un'audizione alla commissione Lavoro di Montecitorio.

"Per rendere sostenibile la riforma delle pensioni [permettendo di spingere in avanti l'età del pensionamento] bisognerà considerare il problema delle curve retributive: in Italia le retribuzioni salgono costantemente per tutto l'arco della vita ma non così la produttività dei lavoratori. Le imprese trovano che i lavoratori anziani costano troppo e tentano di scaricarli", ha detto il ministro.

L'impostazione degli interventi messi a punto dal governo in materia previdenziale prevedono che i lavoratori rimangano il più possibile al lavoro per garantirsi una pensione adeguata.

La Fornero ha voluto sottolineare che l'adeguamento del sistema previdenziale "è stata la cosa più facile da fare, ma che il compito più complesso è quello di riuscire a mettere insieme un sistema del lavoro che tenga nel suo complesso [pensioni, retribuzioni ammortizzatori e mercato del lavoro] in una società che cambia".

Così il Ministro dell'Interno,
Cancellieri:

06/12/2011 15:46

Crisi/
Cancellieri: disperazione sociale può alimentare eversione

Roma,
6 dic. (TMNews) - "La difficile congiuntura che stiamo vivendo" impone "un atteggiamento vigile e una grande attenzione alla prevenzione" sul fronte dell'ordine pubblico, "nella precisa consapevolezza che le cause di disperazione sociale e di marginalità possono prestarsi a strumentali forme di sovversivismo o, peggio, alimentare mai del tutto sopite tentazioni eversive". E' quanto ha detto il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, nel corso dell'audizione sulle linee programmatiche del Viminale in Commissione Affari Costituzionali al Senato.

Fonte: TM News

Allora si rendono conto delle carognate che stanno facendo , forse meglio di quegli sciocchi dei politici, Bersani che ancora duetta con di Pietro, e gli altri chi sa quali altre fesserie fanno e dicono, mentre il governo dei banchieri + l'amico Giarda ci massacrano e si parano i didietro per timore della eversione, ma siamo noi gli eversori, siamo proprio sicuri?